



Argentinian Explorer



ODISSEA NELLE ISOLE DELL'OCEANO ATLANTICO E ANTARTIDE SULLA MV ORTELIUS

Uno spettacolare viaggio in Antartide sempre molto al di là della Penisola Antartica, arrivando alle Isole Sandwich meridionali, desolate e disabitate e poi girando a nord alla ricerca delle isole Atlantico Meridionale e Tristan da Cunha, Sant'Elena, Isola Bouvet, dove il turismo non arriva e sono congelati nel tempo, dove il tempo si è fermato a quanto pare. Una crociera in luoghi atipici dove solo gli esperti vanno.



Un viaggio spedizione molto speciale e unico nel suo genere, perché si arriva a angoli più remoti del pianeta, su una barca a vela full time dall'Antartide alle desolate isole del Sud Atlantico in cui poche persone sono state in grado di vedere.

Una meravigliosa crociera antartica-atlantica che riunisce molti ingredienti interessanti, prima visita l'Antartide, ma non limitandoci al classico continente bianco, la penisola Atlantico e le Isole Shetland del Sud, ma ci sarà guidato in luoghi praticamente disabitati e poco frequentate, compresi i luoghi con difficile accesso, come ad esempio le isole Sandwich del Sud e le Isole Cook e le Isole Bellingshausen. Ma facciamo un giro di 180 gradi verso il Sud Atlantico per scoprire le isole nascoste situate tra Sud America e Africa, come l'imprevedibile Isola Bouvet, Isola Gough, Isola Tristan da Cunha, Sant'Elena (l'isola che ha scelto Napoleone Bonaparte per vivere i suoi ultimi giorni in esilio), Ascension e infine al capitale di Capo Verde, Praia. Una spedizione per le poche persone che possono distinguere l'alta qualità e differente.



MV Ortelius Odissea nelle isole appartate del Sud Atlantico Shetland, Sandwich, Tristan da Cunha, St. Helena, Ascension, Capo Verde

Partenze	Giorni	Quadruple	Triple Porthole	Twin Window	In alto	Suite
24MAR2015	29	9.441 USD	10.503 USD	11.250 USD	11.925 USD	15.480 USD
21APR2015	7	729 USD	799 USD	899 USD	1.026 USD	1.170 USD

Giorno 1 - Ushuaia nella Terra del Fuoco

Nel pomeriggio iniziamo il nostro viaggio attraverso la spedizione rompighiaccio per attraversare le acque del Canale di Beagle verso il turbolento Passaggio di Drake.

Giorno 2 a 3 - Attraversando il Passaggio di Drake

Ci dirigeremo verso il Passaggio di Drake. Attraversando il è il inizio a questo viaggio che hanno seguito gli esploratori dell'Antartide che hanno superato la tempesta di pioggia pesante per aumentare la conoscenza del genere umano sulle regioni polari. Come loro che hanno anche noi saranno trasformati nei primi giorni di navigazione. Il Passaggio di Drake è anche chiamato Mare di Hacesi, separa Sud America dal Continente Bianco, si trova tra Capo Horn (Cile) e le isole Shetland del Sud (Antartide), che collega l'Oceano Pacifico a ovest-est con Mare di Scozia.

Giorno 4 - Isole Shetland del Sud

Mentre la barca si muove costantemente verso sud e verso ovest in direzione alla Isola King George osserveremo iceberg tabulari. Quando arriviamo alle isole Shetland del Sud, cerchiamo di fare almeno due atterraggi al giorno, naturalmente soggetti a permessi, condizioni del tempo, il ghiaccio e le condizioni di vento. Qui è dove si può visitare una stazione di ricerca attiva in cui gli scienziati stanno rintracciando i cicli di vita di uccelli e iceberg, come ad esempio la stazione di ricerca con la bandiera cilena Presidente Frei o avremo la possibilità di andare alla base Vernadsky sulla Isola King George, la più grande delle Isole Shetland.

"Questa terra sembra una favola." Le parole di Amundsen catturano la maestosità dell'Antartide in tutto il suo splendore. E' enorme, immacolata e gloriosa. Ghiacciai enormi, alcuni dei quali coprono una superficie pari a una piccola città, come le ombre si riflettono nelle acque calme. Le dimensioni sono schiacciati. Ricorderemo gli esploratori coraggiosi e risoluti che ci hanno preceduto: Ross, Scott, Shackleton e Amundsen. Sono stati anche catturati dalle stravaganze di pinguini, la curiosità delle foche, e la grazia delle balene.

Giorno 5 a 8 - Nel mare sulla via della Isole Sandwich del Sud

Navigheremo per giorni in mezzo al mare di ghiaccio alla deriva a nord del mare di Weddell. Saremo testimoni di una folla

impressionante di albatros, procellarie e fulmari. Il nostro obiettivo è quello di avvicinarsi alle isole Sandwich del Sud.

Giorno 9 - Isole Sandwich del Sud

Nelle Isole Sandwich del Sud sotto bandiera britannica e praticamente disabitata e poco frequentata, ci atterreremo sulla Isola Thule South è un vulcano con una caldaia dove possiamo vedere la base argentina che è abbandonata. Altre isole sono Cook e l'Isola Bellingshausen, i cui nomi sono dovuti ai suoi scopritori. Entrambi sono di origine vulcanica con uno strato di ghiaccio sulla parte superiore, di solito sono sbattuto dal vento e coperto dalla nebbia maggior parte del tempo. Ci sono una varietà di flora, da muschi, licheni ed erbe in fiore e con una ricca fauna selvatica, come Gentoo pinguini, sottogola e Petrel meridionale gigante, anche elefanti e leoni marini. Accanto alle isole si osserverà un magnifico iceberg galleggianti sul blu del mare di Weddell. Nel ghiaccio blu possiamo trovare una grande colonia di pinguini Gentoo.

Giorno 10 a 12 - Vicino alla convergenza antartica

Ancora una volta sul mare con belle venti da ovest. Vicino alla Convergenza Antartica possiamo osservare molte specie di uccelli marini antartica e sub-Antartica.

Giorno 13 a 14 - Isola Bouvet

L'Isola Bouvet è una piccola isola senza presenza umana sull'Oceano Atlantico, appartenente alla Norvegia, è 1550 km de continente bianco e quasi 2.000 miglia da Sudafrica. L'epicentro della isola è un cratere di ghiaccio coperta di un vulcano inattivo, ma dormiente. Le sue rive sono spiagge nere di sabbia vulcanica. A causa della imprevedibilità di atterraggio su Isola Bouvet, dobbiamo tenere due giorni per aumentare le possibilità di atterraggio su questa isola che fa parte del territorio norvegese.

Siamo in presenza di un altro vulcano in acque antartiche sormontata da uno strato di ghiaccio e una ricca fauna di uccelli marini e foche in prossimità della costa. Sul lato sud-ovest dell'isola, possiamo avere le migliori possibilità di sbarco in Larsøya e Kapp Norvegia, che sono protetti dalle onde provenienti da ovest. Siamo in grado di atterrare in Nyrøysa, ma qui siamo più esposti e quasi fuori dei limiti, perché si tratta di una riserva naturale senza autorizzazione di accesso in quanto si tratta di un'area protetta.

Giorno 15 a 18 - Nel mare alla Isola Gough

I venti occidentali ci accompagnano in mare. Su entrambi i lati della convergenza l'avvistamento di diverse specie di balene è normale, ora inizieremo a vedere altre specie di uccelli mentre ci muoviamo verso acque più calde.

Giorno 19 - Isola Gough

Isola Gough L'isola Gonçalo Alvares, è un'altra isola vulcanica situata nel mezzo del Oceano Atlantico meridionale. La montagna più alta è Edimburgh Peak con __ quasi 950 metri. Integra con l'isola Tristan da Cunha, il territorio d'oltremare del Regno Unito di Saint Helena. L'isola è abitata, è stata invasa solo da varie spedizioni nel corso della storia, in particolare del settore della pesca. Le sue rive sono scogliere che danno l'impossibilità di creare porti protetti, l'unico porto è a Baia Quest, sulla costa orientale. A causa delle difficoltà di approccio, noi scenderemo in barche Zodiac, quando il tempo lo permette. Il paesaggio è spettacolare e senza precedenti con l'abbondanza di fauna selvatica. E 'parte dell'ecosistema di Afrotropicale ecozone, che costituiscono l'isola e l'arcipelago di Tristan da Cunha. Si tratta di una riserva naturale protetta conosciuta come Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO nel 1995.

Giorno 20 a 21 - Arcipelago Tristan da Cunha

Se immaginiamo un paradiso nella nostra mente che di solito porta ad una unica isola con spiagge di sabbia e la vegetazione rigogliosa e se sono molto remote ancora meglio, dal momento che non sono contaminati di masse di persone. L'isola Tristan da Cunha localizzare nel mezzo dell'Oceano Atlantico di fronte alla costa africana, dipende da un'altra isola più grande, Sant'Elena, sia in inglese. L'isola vulcanica ha vette sopra i 2.000 metri e non supera una popolazione di 500 persone. È difficilmente visitato dai turisti, scoperto nel secolo XVI dai portoghesi Arcipelago Tristan da Cunha, quando si è perso durante la navigazione verso le Indie. La loro società è regolata dal Consiglio della isola che i funzionari dividono le loro proprietà. Non c'è televisione o giornali, c'è scuola primaria e secondaria, quindi è necessario migrare nel Regno Unito o in Africa (a causa della sua vicinanza). Lo scrittore francese Hervé Bazin ha raccontato una lettera commovente durante il passaggio attraverso queste terre, "Les bienheureux di desolazione"

chiamato Isola Desolazione. Prevediamo di fare un atterraggio sul lato ovest dell'isola principale. Ci sarà anche fondata su Nightingale e Isola Inaccessibile con milioni di uccelli marini che vanno da albatros giallo dal naso a sterne nere e marrone. Non è sempre possibile atterraggio nella isola Tristan da Cunha, il 70% del tempo abbiamo potuto scendere sull'isola, ma a volte il cattivo tempo ferma tutti i tentativi.

Giorno 22 a 25 - In mare navigazione a St. Helena

Navigheremo per 4 giorni sul Oceano Atlantico nelle acque subtropicali accompagnati da uccelli marini e delfini mostrano la loro intelligenza.

Giorno 26 a 27 - Isola di Sant'Elena: L'isola di Napoleone

Si tratta di una delle isole abitate più remote della terra e anche se è noto per aver ospitato Napoleone quando era in esilio, vivendo i suoi ultimi anni di vita, questa isola mantiene interesse. Nel 1502 Joao da Nova viaggiava indietro in Portogallo in una missione per la corona portoghese, quando ha scoperto questa isola vulcanica e mise Helena da Elena de Constantinopla. Si trova a 2789 miglia dalla costa dell'Africa occidentale a livello dell'Angola. Si tratta di un luogo desolato troppo tranquillo e pieno di gente simpatica che ci salutano con un sorriso. A differenza di Tristan da Cunha, l'isola St. Helena ha un buon ancoraggio e luogo accessibile a sbarcare a terra. Sull'isola avremo diverse opportunità per godere della cultura locale, il clima piacevole, piante endemiche e uccelli. Visiteremo il luogo dove Napoleone viveva in esilio. C'è anche la possibilità di esplorare l'isola in particolare.

Giorno 28 a 29 - Nel mare alla ricerca di Isola Ascension

Navigheremo per 2 giorni per arrivare a questa nuova destinazione. Isola Ascension è di origine vulcanica come il resto delle isole, e quarantaquattro crateri addormentati ma dormienti (non è morto). Tra la fauna si evidenzia la tartaruga verde anche la sterna triste, noto come Wideawake perché emette un suono caratteristico. La colonia di sterne raggiunge oltre un milione di coppie nidificanti.

Giorno 30 - Isola Ascension

Isola Ascension è un'isola nell'Oceano Atlantico, a metà strada tra l'America e l'Africa, 1.287 km a nord ovest di St. Helena. Ci sono piccole isole che si completano, come l'isola Boatswain Bird e Bird Rock ad est, Tartar rock in Occidente e White Rocks a sud. Non è abitata da indiani, sono circa 1.000 persone e la maggior parte proveniente dalla vicina isola di Sant'Elena e il resto è costituito da inglesi e americani. I luoghi più importanti, sono: Georgetown, porto e capitale dell'isola; Cat Hill è la base militare americana, Collina del viaggiatore è la residenza delle persone che lavorano nella Royal Air Force e il villaggio Two Boats dove vive la società di classe superiore. La zona rurale si trova sulla Green Mountain. Una volta a Isola alcuni dei nostri passeggeri possono sbarcare e prendere il volo programmato dalla Royal Air Force (RAF) diretto a Brize Norton nell'Oxfordshire, Regno Unito. Il resto continuerà il viaggio verso le isole di Capo Verde.

Giorno 31 a 35 - In mare un viaggio a Capo Verde

In questi giorni si naviga attraverso l'Oceano Atlantico, dove si assisterà alla migrazione primaverile degli uccelli del nord, come sterne e stercorari artiche lunga coda che saranno nostra compagnia nel punto di intersezione della linea di Ecuador (The Line) nel nostro percorso per raggiungere il nostro ultimo porto a Capo Verde.

Giorno 36 - Praia, capitale di Capo Verde

Praia è la capitale delle isole di Capo Verde e la più grande popolazione di circa 125.000 abitanti. Si tratta di un importante porto di esportazione per il caffè, canna da zucchero e frutta tropicale. Charles Darwin visitò Praia nel suo viaggio con MS Beagle, ha abbagliato con la vegetazione tropicale e degustato le prime banane nella sua vita. I suoi monumenti coloniali sono in Praca Alexandre Albuquerque, questa è una bella piazza del centro storico. Outsands il Palazzo Presidenziale risalente al secolo XIX Igreja Nossa Senhora da Graca (chiesa) e il Palazzo della Cultura. Una vista panoramica della baia e Ilhéu Santa Maria è una piccola roccia dove secoli fa hanno lavorato un lebbrosario, è ammirare da una tipica fortezza della città. Abbiamo trovato un mercato di Frutta e Verdura attivo dove si possono acquistare prodotti tipici dell'isola, come le banane. La mattina presto arriveremo a Praia e il tempo stimato di sbarco si aggirano intorno a 9:00. Una volta sbarcati la spedizione antartica-atlantica in luoghi remoti del nostro pianeta

terra finirà, noi viviamo un'esperienza unica e privata, come poche persone sono state in grado di scoprire queste destinazioni quasi vergini e remote del mondo quotidiano in cui abitano vasto maggior parte degli esseri umani.

→ Servizi

I servizi includono:

- ✓ Alloggio a bordo con servizio di pulizia giornaliero
- ✓ Colazioni, pranzi e cene a bordo durante tutto il viaggio. (In caso di necessità alimentari particolari, si prega d'informare in anticipo)
- ✓ Sfortunatamente, le cucine delle navi non possono preparare piatti kosher (appartenenti alla religione ebraica)
- ✓ Tutti gli sbarchi costieri e le escursioni su un battello Zodiac sono stabilite secondo il programma giornaliero
- ✓ La guida durante tutto il viaggio sarà un Leader della Spedizione qualificato, compresi gli sbarchi costieri ed altre attività
- ✓ Le presentazioni formali o informali realizzate dall'Equipe della Spedizione e oratori invitati si realizzeranno d'accordo al programma
- ✓ Scarponi impermeabili in prestito per gli sbarchi costieri
- ✓ Fon in ogni cabina
- ✓ Caffè, tè, cioccolata e acqua minerale disponibili 24 ore
- ✓ Materiali completi prima della partenza, compresi una mappa ed un lettore antartico informativo
- ✓ I transfer dei gruppi dall'albergo fino la nave sul porto d'imbarco, e dalla nave fino l'aeroporto locale dopo lo sbarco, ed il facchinaggio dei bagagli sulla nave
- ✓ Tutte le tasse dei diversi servizi e le spese portuali durante il programma

 CONSULTAR

 RESERVAR

ARGENTINIAN EXPLORER

Av. Callao 531 Piso 3° Depto. "B", (C1022AAR) Ciudad Autónoma de Buenos Aires, Argentina.

Teléfono: +54 11 4371-8055 - email: ventas@argentinianexplorer.com - Web: <http://argentinianexplorer.com>